



notiziario della
Comunità Pastorale Giovanni XXIII
CANONICA D'ADDA • PONTIROLO NUOVO • FARA GERA D'ADDA

Comunità in cammino



DIACONIA

PARROCO

Don Andrea Bellò
02.9094125 • 3393786670
comunitapastorale@cpjohnanni23.it
parrocchiacanonica@cpjohnanni23.it

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

Don Ale Torretta
3494910635
alextorretta1@gmail.com

VICARIO PONTIROLO

Don Alessandro Giannattasio
3470528394
parrocchiapontirolo@cpjohnanni23.it

VICARIO FARA GERA D'ADDA

Don Luigi Baggi
3471747077
parrocchiafara@cpjohnanni23.it

DIACONO

Ireneo Mascheroni
3479351693

RELIGIOSA

Suor Amelia Cerchiarì
3394327383

ORARIO SANTE MESSE

SABATO E PREFESTIVI

Canonica 18:00
Fara 18:00
Pontirolo 20:15
Badalasco - : -
Fornasotto 17:30

DOMENICA E FESTIVI

Canonica 08:00 - 10:30 - 18:00
Fara 08:30 - 10:30 - 18:00
Pontirolo 08:00 - 10:30
Badalasco 08:00 - 10:00
Fornasotto 09:30

GIORNI FERIALI

Canonica da LUN. a SAB. ore 08:00
Fara da LUN. a VEN. ore 08:30
Pontirolo da LUN. a VEN. ore 09:00
Badalasco MAR. e VEN. ore 18:00

SEGRETERIE

Canonica

sabato dalle 09:00 alle 11:00

Fara Gera d'Adda

da lunedì a sabato 09:30 alle 12:00
e dalle 15:00 alle 17:00

Pontirolo

lunedì, mercoledì venerdì
dalle 18.00 alle 19.00

RADIO COMUNITARIA

Pienneradio Fm 89,7 Mhz

COMUNITÀ IN CAMMINO

Anno 1 - Numero 3

REDAZIONE

PARROCO - don Andrea Bellò
DIRETTORE - Fabio Conti
VICEDIRETTORE - Paolo Borellini

Un nuovo Natale per un Natale nuovo

A parte la frenesia gioiosa dei bambini, mi chiedo quanti di noi oggi sentono questo Natale come un evento piacevole. Le atrocità delle guerre che vediamo in televisione, i continui fatti di sangue anche nei nostri paesi e tra le nostre mura domestiche, l'incertezza del futuro, non ci pongono certo in un'atmosfera



adatta per celebrare un nuovo Natale. Ci chiediamo se si giusto vivere giorni di pace e di allegria magari in famiglia quando nel mondo c'è ancora tanta sofferenza. Ci sembra che un nuovo Natale in mezzo a tanto grigiore sia quasi inutile, se non addirittura inopportuno. Eppure, a Betlemme non c'era traccia di luci colorate, di negozi addobbati, di frenesie degli acquisti e pare non ci fosse traccia nemmeno di renne o di slitte. A Betlemme c'era una famiglia povera che cercava un posto in un albergo che non ha trovato. Per loro non c'era posto: forse per qualcun altro, che non fosse forestiero o che semplicemente fosse più ricco il posto c'era eccome! A Betlemme le guerre c'erano. Erode fece uccidere migliaia di bambini per la paura folle di per-

dere il potere. Gesù non è venuto sulla terra per sdolcinati scambi di falsi auguri - falsi perché l'augurio è una pratica pagana - e nemmeno per mangiare il panettone o per consumare pranzi con ogni ben di Dio. È venuto per stare accanto alla nostra sofferenza, per mostrarci che l'amore di Dio non si tira indietro di fronte a nulla, né di fronte all'assurdità della guerra né di fronte alla solitudine e alla miseria. Ai nostri giorni l'amore di Dio non si tira indietro nemmeno davanti al profondo tradimento del significato stesso della festa del Natale, trasformato dalla gioia per un amore gratuito e incondizionato, come quello di Dio, in un consumismo spasmodico e auto-celebrativo, buon solo per far felice qualcuno che gode nonostante il dolore del resto del mondo. Forse abbiamo davvero bisogno di un Natale nuovo! Ecco perché non vi auguro affatto un buon Natale. Il Natale vero, quello di Dio in mezzo a noi, lo è già certamente!

**Il vostro parroco,
don Andrea Bellò**

Le Sante Messe di Natale e della Vigilia: ecco gli orari

	Canonica	Fara	Pontirolo	Fornasotto	Badalasco
24 dicembre	18:00 22:00	18:00 24:00	18:00 24:00	23:00	22:00
25 dicembre	08:00 10:30 18:00	08:30 10:30 18:00	08:00 10:30 18:00	09:30	08:00 10:00

Buone Feste!

La Redazione di "Comunità in Cammino" augura a tutti i parrocchiani della Comunità pastorale Giovanni XXIII di Pontirolo, Canonica e Fara d'Adda un sereno Natale e un 2023 ricco di pace e speranza!

Il nostro Notiziario anche in digitale

Tutti i numeri del nostro notiziario sono disponibili anche in formato digitale. Per ricevere i prossimi numeri (e richiedere gli arretrati) in formato pdf è possibile scrivere un messaggio Whatsapp a Fabio (3392000594) per Pontirolo e Canonica e Paolo (3385070321) per Fara d'Adda. Agli stessi recapiti è anche possibile inviare materiale per i prossimi numeri del Notiziario.

Riflessioni ... da un altro punto di vista

Un Natale da asino

Nella nostra vita di animali capita un po' di tutto. Alle volte il padrone ci chiede di fare cose assurde, tipo portare pesi enormi da un villaggio all'altro. Che poi io mi dico: non sarebbe meglio lasciare tutto dove si trova? Credo che il padrone ci tenga tanto a portare le cose da un posto all'altro. Alle volte mi fa portare delle sedie o un tavolo o uno sgabello fatti da lui stesso. Non che io possa lamentarmi del mio padrone. Sentendo gli altri asini capisco che sono stato proprio fortunato ad avere un padrone come lui. Ma il peso più dolce che ho portato è stato quando siamo andati a Betlemme e la giovane moglie del mio padrone non ce la faceva a camminare e quindi mi hanno fatto portare anche lei. Delicatissima, molto dolce e gentile. Una donna davvero speciale. Sono contento che il mio pa-

drone abbia una moglie così bella. Mentre eravamo a Betlemme, dopo aver girato in lungo e in largo, siamo finito in una stalla e i miei padroni hanno dormito con noi. Dormito per modo di dire perché c'è stato un gran trambusto quella notte: è nato il primogenito del mio padrone. La cosa strana è che io mi sono sentito utile anche mentre dormivo, e un bue che era con noi mi ha confidato di avere avuto la stessa sensazione. Un sacco di gente che andava e veniva, parlavano di angeli e del bambino appena nato. erano tutti meravigliati e contenti. Io ovviamente non ho capito molto. Sarà per la mia natura di asino. Ma una cosa l'ho capita. In quella notte è successo qualcosa di straordinario! Mi piacerebbe poter vivere abbastanza per raccontare a tutti di quella notte strepitosa ma in effetti non saprei come fare



perché io sono solo un asino e non so parlare. Ah, scusate, devo andare, mi chiama il mio padrone. Parlavano di Egitto. Non credo sarà un viaggio di piacere. Ma non mi importa. Mi fido del mio padrone. Sì, sì, arrivo... ma perché hanno sempre fretta questi uomini?

Nod Aerdna

FORNASOTTO

Venerdì 22, alle 20:45

Il concerto Pro loco "Alle porte del Natale"

La Pro loco di Pontirolo Nuovo è lieta di invitarvi venerdì 22 dicembre, alle ore 20,45, nella chiesa della frazione Fornasotto al concerto 'Alle Porte del Natale'. In questa serata, il coro 'Dulcis Memoria' di Mozzanica ci accompagnerà in un viaggio culturale attraverso le musiche di grandi autori, con una varietà di stili, timbri e periodi storici che approderanno alle emozioni più profonde del Natale ormai alle porte. Questo viaggio sarà reso ancora più particolare dalla presenza del gruppo di lettura "A più voci" di Pontirolo Nuovo, che ci offrirà splendide letture introduttive, che daranno a ogni brano una cornice ad hoc che ci calerà a pieno nella serata.

Angelo Dondossola



Reportage dai Mercatini

Le nostre comunità hanno ospitato i Mercatini di Natale, organizzati in occasione dell'Immacolata all'oratorio di Canonica, all'oratorio di Badalasco e in piazza Marconi a Pontirolo.



Ecco alcune immagini dei momenti di festa in attesa del Natale.

I Mercatini all'oratorio di Badalasco.



Il gruppo delle "Donne Creative" di Pontirolo Nuovo, che hanno raccolto fondi per la parrocchia.



Il banchetto della scuola dell'infanzia Fondazione Carbonoli di Pontirolo, organizzato dal Comitato Scuola Famiglia: sono stati raccolti 1.177 euro, che serviranno a progetti per la scuola.

L'albero di Natale, simbolo di vita E 800 anni fa nasceva il presepe

L'origine di questi due simboli del periodo che stiamo vivendo, nello spirito delle feste

Il presepe e l'albero di Natale, due simboli in assoluto legati al periodo che stiamo vivendo. Il primo una ricostruzione, dettagliata o artistica, o entrambe le cose, della Natività di Gesù. Il secondo un abete illuminato e addobbato a festa. La tradizione vuole che il presepe e l'albero vengano preparati l'8 dicembre, giorno dell'Immacolata, ma ormai da tempo – e in particolare quest'anno – sono tante le persone che anticipano anche a fine novembre la loro preparazione, per immergersi prima nello spirito natalizio. Ma quali sono le origini di queste due tradizioni che caratterizzano da sempre le feste di Natale? Partiamo dall'albero di Natale, che ha un'origine davvero molto antica, precedente al Cristianesimo e risalente al paganesimo. L'abete, la pianta usata solitamente per l'albero di Natale, è in primis un sempreverde: per questo motivo i Druidi, sacerdoti celti che vivevano anche nel nostro territorio della Geradadda prima dell'avvento del Cristianesimo, lo onoravano durante le cerimonie perché ritenuto un simbolo di vita. I Romani erano soliti,

alle calende di gennaio, regalarsi un rametto di abete quale simbolo di fortuna per il nuovo anno.

Il Cristianesimo ha ripreso l'idea dell'abete sempreverde e per questo simbolo di vita, con un riferimento a Gesù quale fonte della vita eterna e all'albero della vita di cui si parla nella Genesi. Ma il primo albero di Natale 'ufficiale' risale alle feste del 1611 e venne 'inventato' in Germania. Tale duchessa di Brieg, narra la leggenda, per occupare un angolo del suo castello rimasto vuoto dagli addobbi natalizi fece trasportare in quel punto un abete dal giardino del castello. In Francia l'albero di Natale apparve invece nel 1840 a opera della duchessa d'Orléans. A lungo i cattolici ritennero un'usanza protestante quella di addobbare gli alberi per il Natale: questo perché, fin dal Seicento, nelle regioni europee a nord del Reno questa tradizione era diffusa tra i protestanti. La diffusione nei paesi cattolici arrivò dopo il Congresso di Vienna (1814-1815).

Ha un'origine invece tutta cattolica e italiana il presepe, o presepio: il suo inventore fu San Francesco d'Assisi. Esattamente 800 anni fa, la notte di Natale del 1223, nella cittadina laziale di Greccio il santo patrono d'Italia ricostruì la nascita di Gesù Bambino con una vera rappresentazione vivente dell'evento che ha cambiato la storia del mondo. Per farlo chiese una specifica autorizzazione a Papa Onofrio III: a San Francesco l'idea venne durante una sua recente visita a Betlemme. E nel corso di una Messa, nell'omelia spiegò ai fedeli il senso di quella rappresentazione, che nei secoli a venire sarebbe diventata ben famosa e ripresa in tanti modi e forme diverse, tutte con l'idea di celebrare la nascita di Gesù. Presepe e albero di Natale si smontano poi in occasione dell'Epifania.

Fabio Conti

Domenica 17

Porta a Messa il Gesù Bambino del tuo presepe per la benedizione

Il primo presepe si ipotizza che fu realizzato da San Francesco D'Assisi nel 1223 che volle rappresentare la famiglia di Nazaret come modello da seguire, per lui modello di vita. Oggi nel nostro quotidiano quale importanza ha questo gesto? Molti fanno il presepe perché si definiscono appartenenti alla religione cristiana, alcuni per abitudine, altri perché a Natale si fanno tante cose: albero, regali, pranzi, vacanze, eccetera. Negli ultimi anni abbiamo smarrito il significato del gesto: riuscire a dare uno spazio, piccolo o grande che sia, per realizzare un presepe, è un segno concreto per mantenere viva la tradizione e accogliere Gesù nella nostra famiglia. Concretamente il significato del Natale è accogliere Gesù nato per la salvezza dell'umanità. Domenica 17 dicembre i ragazzi dell'oratorio di Badalasco e di tutta la Comunità pastorale saranno invitati a portare il proprio Gesù Bambino che verrà benedetto durante la Santa Messa delle ore 10 per poi adagiarlo nel proprio presepe la notte di Natale.

Monica Remonti



*Presepe
dell'oratorio*

QUAL È LA TUA STATUINA PREFERITA?

PORTALA DOMENICA 17 IN
ORATORIO.

PER DAR VITA AD UN GRANDE
PRESEPE INSIEME ALLE
STATUINE DEI TUOI AMICI!



Note dal Coro parrocchiale**“Urge un nuovo organo
Aiutateci ad acquistarlo”**

Il Coro parrocchiale di Canonica, composto da circa 20 persone, anima le principali celebrazioni liturgiche dell'anno, impegnandosi settimanalmente per apprendere nuovi canti e riproporre quelli della ricca tradizione cattolica. Per lo studio delle partiture musicali si avvale dell'utilizzo di un organo liturgico acquistato oltre 30 anni fa, collocato dietro l'altare.

Questo organo presenta ora parecchi problemi nel funzionamento e avrebbe necessitato di una manutenzione troppo importante per essere conveniente. Pertanto, si è deciso di acquistarne uno nuovo. Come responsabile del Coro mi permetto di chiedere l'intervento dei

fedeli per la ricerca di eventuali sponsor disposti a contribuire per sostenere questa spesa imprevista per la nostra parrocchia. Qualunque cifra, anche piccola, sarà utile e destinata al nuovo acquisto, per il quale si prevede un importo di 6.840 euro.

Ognuno potrà fare la sua offerta nella misura e nel modo che più riterrà opportuni, anche contattando don Andrea e impegnandosi a diffondere l'informazione ad amici e conoscenti, al fine di raggiungere il maggior numero di potenziali sponsor. Un grazie anticipato a chi vorrà sostenere questa iniziativa e dare un aiuto concreto al Coro parrocchiale!

**Il Coro cerca nuove voci
(soprattutto maschili)**

Il nostro Coro parrocchiale di Canonica cerca nuove voci, in particolare maschili, anche se tutte sono ben accette.

Chiunque fosse interessato, può lasciare il proprio nome e numero di telefono in sacrestia. Sarà nostra cura contattarlo quanto prima.

**LE GIORNATE
EUCARISTICHE****“Venite a
riposare
un po' con me”**

La nostra comunità pastorale ha proposto venerdì, sabato e domenica di fine novembre le Giornate Eucaristiche. Sono state momenti di grazia! Nelle tre chiese parrocchiali ognuna nel loro modo di esprimersi preparando il Cenacolo con fiori, luci, per onorare e adorare l'Ostia consacrata con tanta preghiera personale e condivisa e alla sera l'invito per una riflessione. Domenica la conclusione delle giornate Eucaristiche tenuta dal parroco, con la spiegazione di alcuni miracoli Eucaristici e la benedizione solenne. Veramente sostare, riposare con Gesù è stato bello! Sarebbe auspicabile che il primo venerdì del mese l'Adorazione fosse più sentita e partecipata. È un regalo che arricchisce la persona e la comunità.

Giusy**Al via il corso****“Diventa anche tu
un chierichetto”**

È cominciato il corso per diventare chierichetto e servire così le celebrazioni liturgiche. Il corso si tiene all'oratorio di Canonica ed è aperto a tutte le bambine e i bambini dalla quarta elementare in poi. L'appuntamento è tutti i martedì, dalle 17:30 alle 18.

I chierichetti saranno seguiti da Paolo e Manuel. I primi hanno già proceduto alla “vestizione” venerdì 8 dicembre.



LA STORIA DI BOSCHINI A QUASI VENT'ANNI DALLA MORTE

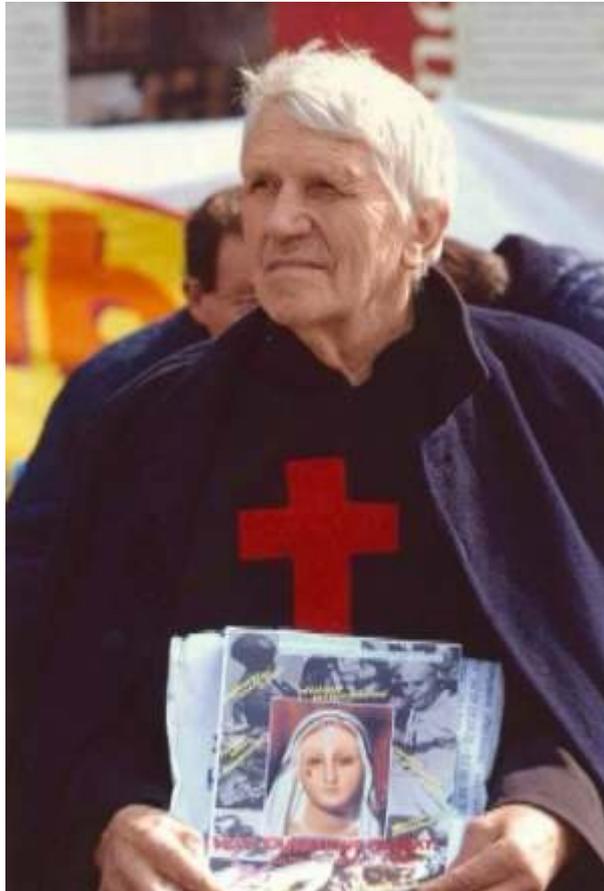
Fratel Ettore, gigante della carità "Una pagina di Vangelo vivente"

Causa di beatificazione: chiusa l'inchiesta diocesana

Che frater Ettore Boschini - per tutti ancora conosciuto come frater Ettore a quasi 20 anni dalla morte - sia stato un uomo speciale è risaputo. E altrettanto lo è la fama popolare di santità che lo circonda e che ha trovato un'ulteriore conferma ufficiale con la chiusura della fase diocesana della causa di beatificazione in tempi definiti molto rapidi.

Dopo nemmeno sei anni, è giunta, infatti, al termine l'inchiesta diocesana sulla vita di questo straordinario gigante della carità, una "pagina di Vangelo vivente", come lo ha chiamato l'arcivescovo di Milano, Mario Delpini, presiedendo la solenne celebrazione di chiusura, presso Casa Betania delle Beatitude di Seveso (Mb) dove ha sede la struttura ormai storica fondata da frater Ettore che attualmente conta un'accoglienza di 100-150 persone nel dormitorio e 40 posti nella comunità residenziale. Forse sarà capitato anche a voi, qualche decennio fa, di averlo incontrato in qualche via nei pressi del Duomo di Milano, con la statua della Madonna, posta sul tetto della sua vecchia automobile, che pregava il Santo Rosario con alcuni suoi fedeli e chiedeva aiuto per i poveri. **"Come si legge il Vangelo?"**, questo l'interrogativo con cui l'arcivescovo Delpini ha dato avvio alla sua riflessione, dopo la lettura della pagina di Luca al capitolo 10 con la parabola del Buon Samaritano.

"Si può leggerlo sentendo come un soffio di brezza, di vento che se ne va in fretta, oppure lo si può ascoltare come fosse una spada che trafigge il cuore e l'animo. Ma si può leggere il Vangelo anche come la storia di una persona che si lascia commuovere. Frater Ettore è stato per noi una pagina di Vangelo, un uomo che, con le scelte che ha fatto, ha compreso che bisogna vivere questa pagina in concreto, per strada, mettendo il proprio tempo a servizio di chi ha bisogno".



Una seconda indicazione è stata legata dall'arcivescovo proprio alla singolarità di frater Ettore, figura non sempre facile. **"Era imprevedibile, talvolta imprudente, avendo dei tratti che lo facevano identificare come una persona forse strana e fuori dalle regole**, ma è quel suo essere speciale che ha reso speciali quelli che ha incontrato e possibile imitarlo. Infatti, il suo essere irripetibile, nello spingersi in imprese audaci, ha permesso a moltissime altre persone di sentirsi aiutate a vivere la loro ordinarietà con la sua straordinarietà. Anche nella vita di ogni giorno può abitare l'audacia della carità sulla cui strada egli fu unico, ma imitabile".

Infine, un terzo pensiero. **"Fratel Ettore è diventato, dopo la sua morte, un ricordo e un simbolo**. Qualcuno chiede dove sia andato ora che non c'è più. È andato dove è sempre stato: nel cuore di Dio. La sua devozione, il

suo modo di intendere la consacrazione e la preghiera, dicono che la morte non è un andare altrove irraggiungibile, ma è andare al centro, alla sorgente del bene. Anche nella malattia, nel terminare la vita, nella limitazione delle forze, ha rivelato che abitava in Dio".

Da qui la conclusione e la consegna dell'arcivescovo Delpini. **"La santità non è una stranezza, un'estraneità dall'ordinario, ma è un principio di comunione**. Se anche noi andiamo al centro, incontro al Signore, lì viviamo la comunione dei santi, ordinari e straordinari, che ci incoraggiano". Poi, il secondo momento della celebrazione, più puramente giuridico, con le letture, da parte del notaio, dei verbali dell'ultima sessione e dello "strumento di chiusura", le firme e appunto, la chiusura, a ceralacca e sigilli, dei plichi che contengono i documenti prodotti in triplice copia, una destinata all'Archivio Storico diocesano di Milano e due per il Dicastero vaticano. Infine, a suggello della celebrazione, la preghiera corale davanti alla tomba

di frater Ettore e un lungo applauso. Stiamo vivendo un periodo storico di confusione, di violenza e d'indifferenza. Anche la Chiesa al tanto bene che immette nella storia dell'uomo, tuttavia mostra anche i suoi limiti legati alla fragilità umana. Ci consoli e ci rafforzi la testimonianza di queste "pagine di vangelo vivente" che attraversano tutta la storia della Chiesa come un filo rosso della Carità e dell'Amore. Tra i tantissimi, ne cito alcuni più vicini a noi: Madre Teresa di Calcutta (1997); frater Ettore (2004); don Oreste Benzi (2007); frater Biagio Conte, chiamato l'angelo dei poveri, morto a Palermo il 16 settembre 2023. Questi, e molti altri che non conosciamo, sono anche per noi oggi testimoni di una pagina di Vangelo vivente! La forza per fare tutto ciò sta nell'affermazione di Gesù: "Tutto quello che avete fatto a loro, l'avete fatto a me".

Don Luigi Baggi

LO "SPECIALE" IN ONDA SULLA NOSTRA EMITTENTE COMUNITARIA

Monsignor Ambrogio Portaluppi, visionario sacerdote

A cento anni dalla morte, protagonista di un programma radio



Monsignor Ambrogio Portaluppi, visionario prevosto di Treviglio del quale quest'anno cadono i cento anni dalla morte, è stato protagonista di un programma trasmesso da Pienneradio, la radio della nostra comunità pastorale. Il programma è andato in onda nell'ambito di 'Incontriamoci in

onda', trasmissione condotta e scritta da Maria Luisa Vincenti e Carlo Brembati, in onda in diretta tutti i lunedì, dalle 14 alle 15, e in replica il mercoledì, dalle 20 alle 21, e il sabato, dalle 8 alle 9. In questo contesto lo staff di Pienneradio – composto esclusivamente da volontari – ha organizzato la messa in onda di uno speciale dedicato a monsignor Ambrogio Portaluppi, figura cardine della Chiesa a livello locale e in particolare a Treviglio dove, tra le varie opere meritorie che mise in atto ci sono la Cassa Rurale, da lui fondata nel 1893 per andare incontro alle necessità degli allora agricoltori del territorio, e il settimanale 'Il Popolo Cattolico', oltre che la Società edificatrice case operaie. Portaluppi mise in atto, tra i primi a livello locale, quanto scrisse Papa Leone XIII nell'enciclica Rerum Novarum.

Lo speciale su Monsignor Portaluppi, realizzato con la collaborazione dello scrittore trevigliese Marco Carminati – che sta tra l'altro curando la pubblicazione di un volume sul tema che sarà edito dalle edizioni Ecra e che è stato presentato lo scorso sabato 2 dicembre nell'Auditorium della Cassa Rurale di Treviglio – è andato in onda dal 7 novembre al 7 dicembre, con una serie di 5 puntate che si sono concluse proprio il giorno in cui sono caduti i cento anni della morte di Portaluppi. Un programma che racconta la storia e le opere di questo lungimirante sacerdote e che è anche possibile riascoltare in streaming collegandosi al sito della radio.



PRESEPI
IN FAMIGLIA

1223 -2023
IL PRESEPE COMPIE 800 ANNI

PARTECIPA ANCHE TU CON IL TUO PRESEPE.

Esprimi la tua famiglia per la visita al Presepe, compilando il modulo in Chiesa o Badalasco entro il 22 Dicembre 2023. La partecipazione è aperta a tutte le famiglie.

Il 6 Gennaio 2024 durante la S. Messa delle ore 10 nella chiesa di Badalasco verrà dato un pensiero di ringraziamento alle famiglie partecipanti.

I "Ritratti di Santi" di padre Antonio

Dal 7 gennaio, tutte le domeniche alle 12:30

Monsignor Su iniziativa del parroco, don Andrea Bellò, a partire dal 7 gennaio le vite, anzi i 'ritratti' di 50 Santi saranno protagoniste di altrettante trasmissioni in onda su Pienneradio, alle ore 12,30, appunto da domenica 7 gennaio, per tutte le domeniche dell'anno. I ritratti dei Santi sono a cura di padre Antonio Maria Sicari, carmelitano scalzo della Provincia Veneta: siciliano, è nato nel 1943 ed è stato ordinato sacerdote nel 1967. È dottore in Teologia e ha conseguito la li-



cenza in Scienze bibliche. Fa parte della redazione della rivista "Communio". Dopo aver ricoperto in passato il ruolo di Provinciale della Provincia Veneta dei Carmelitani, oggi vive come 'frate semplice' e si dedica allo studio e alla guida spirituale del Movimento ecclesiale carmelitano, da lui fondato con altri religiosi della sua Provincia. Sue sono le registrazioni dei profili dei santi, montati per Pienneradio da Alberto Vavasori e Carmen Basso.

pienneradio



Inquadra il
QR code
per ascoltarci
in diretta

programmi inverno 2023/24

→ lunedì

00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
07.00 - 09.30 Pienneradio Mattina
09.30 - 10.00 Anni '60-'70
10.00 - 11.00 Liscio Mix con Carmen
11.00 - 12.00 Non è la Carmen con Carmen
13.00 - 14.00 Pomeriggio con Pienneradio (1 parte)
14.00 - 15.00 Incontriamoci in onda
con Carlo & Maria Luisa
16.00 - 00.00 Pomeriggio con Pienneradio (2 parte)

→ martedì

00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
07.00 - 09.30 Pienneradio Mattina
09.30 - 10.00 Anni '60-'70
10.00 - 11.00 Liscio Mix con Carmen
11.00 - 12.00 Non è la Carmen con Carmen
13.00 - 19.00 Pomeriggio con Pienneradio
19.00 - 19.10 Una pillola per la Dea con Malo
21.00 - 22.00 Romano Live 70 80 con Romano (R)
22.00 - 00.00 Notturmo di Pienneradio

→ mercoledì

00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
07.00 - 09.30 Pienneradio Mattina
09.30 - 10.00 Anni '60-'70
10.00 - 11.00 Liscio Mix con Carmen
11.00 - 12.00 Non è la Carmen con Carmen
13.00 - 20.00 Pomeriggio con Pienneradio
19.30 - 20.00 Geradadda & dintorni con Fabio Conti
20.00 - 21.00 Incontriamoci in onda
con Carlo & Maria Luisa (R)
21.00 - 22.00 Rock Wave con Alberto Prisco
22.00 - 00.00 Notturmo di Pienneradio

→ notiziari

Notiziario locale Geradadda:

domenica ore 9.00; 12.00; 14.00; 16.00 con Fabio Conti

Notiziario nazionale:

da lunedì a sabato: 7.00; 9.00; 10.00; 12.00; 13.00; 14.00; 15.00; 16.00; 17.00; 18.00

domenica: 13.00

→ giovedì

00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
07.00 - 09.30 Pienneradio Mattina
09.30 - 10.00 Anni '60-'70
10.00 - 11.00 Liscio Mix con Carmen
11.00 - 12.00 Non è la Carmen con Carmen
13.00 - 14.00 Pomeriggio con Pienneradio (1 parte)
14.00 - 15.00 Jazz Train con Francesco Sciarretta (R)
15.00 - 00.00 Pomeriggio con Pienneradio (2 parte)

→ venerdì

00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
07.00 - 09.30 Pienneradio Mattina
09.30 - 10.00 Anni '60-'70
10.00 - 11.00 Liscio Mix con Carmen
11.00 - 12.00 Non è la Carmen con Carmen
13.00 - 14.00 Pomeriggio con Pienneradio (1 parte)
14.00 - 15.00 Rock Wave con Alberto Prisco (R)
16.00 - 21.00 Pomeriggio con Pienneradio (2 parte)
19.00 - 19.10 Una pillola per la Dea con Malo
19.30 - 20.00 Geradadda & dintorni con Fabio Conti (R)
20.00 - 00.00 Notturmo di Pienneradio

→ sabato

00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
07.00 - 08.00 Pienneradio Mattina
08.00 - 09.00 Incontriamoci in onda
con Carlo & Maria Luisa (R)
09.00 - 12.00 Liscio Mix con Carmen
13.00 - 20.00 Pomeriggio con Pienneradio
21.00 - 22.00 Romano Live 70 80 con Romano (R)
22.00 - 00.00 Notturmo di Pienneradio

→ domenica

00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
08.00 - 08.40 Santa Messa
08.40 - 10.30 È domenica con Germano e Giancarlo
12.30 - 13.30 Ritratti di Santi con padre Antonio
13.30 - 19.10 Domenica in musica
19.10 - 21.00 È domenica con Germano e Giancarlo (R)
21.00 - 22.00 Jazz Train con Francesco Sciarretta
22.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio

FM 89.7

zona geradadda

WEB

www.pienneradio.com

CANONICA D'ADDA

San Giovanni Evangelista

DICEMBRE

26 MARTEDÌ - SANTO STEFANO

08:00 - 10:30 - Sante Messa

27 MERCOLEDÌ - FESTA PATRONALE

ore 10:30 - Concelebrazione con tutti i preti originari della parrocchia

31 DOMENICA

ore 18:00 - Santa Messa, canto del "Te Deum"

GENNAIO

1 LUNEDÌ

Sante Messa come la domenica

FARA GERA D'ADDA

Sant'Alessandro

DICEMBRE

26 MARTEDÌ

SANTO STEFANO

Sante Messa come la domenica

31 DOMENICA

ore 18:00 - Santa Messa, canto del "Te Deum"

GENNAIO

1 LUNEDÌ

Sante Messa come la domenica

PONTIROLO NUOVO

San Michele

DICEMBRE

26 MARTEDÌ

SANTO STEFANO

ore 10:30 - Sante Messa

31 DOMENICA

ore 18:00 - Santa Messa, canto del "Te Deum"

GENNAIO

1 LUNEDÌ

Sante Messa come la domenica

La Novena di Natale e le confessioni per i ragazzi

La Novena di Natale per i ragazzi si terrà dal 18 al 22 dicembre alle 16,30: per Canonica e Pontirolo nelle chiese parrocchiali, per Fara nella chiesina dell'oratorio.

Le confessioni natalizie dei ragazzi di quinta elementare e delle medie sono state programmate al termine della Novena di Natale nei giorni

- LUNEDÌ 18 **Fara d'Adda**
- MARTEDÌ 19 **Pontirolo**
- VENERDÌ 22 **Canonica**



Avvento e Natale di Carità 2023

Siamo chiamati a sostenere un progetto di solidarietà e condivisione nel mondo. È stato scelto dalle Caritas della nostra Comunità pastorale un progetto destinato ai giovani e ai ragazzi della città di Pucallpa in Perù per la ristrutturazione di un vecchio centro giovanile la cui gestione è stata affidata a una famiglia di missionari laici provenienti dalla nostra Diocesi. I fondi raccolti serviranno a rendere questo luogo ancor più vivo e punto di riferimento per le attività di giovani e ragazzi che vivono in una zona dove non ci sono spazi di aggregazione e dove è sempre molto di difficile essere protagonisti in modo positivo.

COME DONARE

Nelle cassette dedicate nelle chiese

Con Bonifico Bancario

IBAN IT62W0809952740000000302393
BBC Treviglio - intestato a Parrocchia
S. Giovanni Evangelista Canonica d'Adda
causale: AVVENTO DI CARITÀ

I "conchigliotti di San Giacomo"

Un buono e dolce regalo di Natale: i conchigliotti di San Giacomo (classici, con gocce di cioccolato, con mandorle, con farina di riso, con farina di mais) si possono trovare all'uscita dalla chiesa. Ogni confezione viene venduta a 5 euro: il ricavato sarà devoluto per i bisogni della parrocchia.



Corso per il matrimonio: ecco il programma

A gennaio 2024 riprenderà il percorso per le giovani coppie della nostra comunità pastorale che si preparano a celebrare il sacramento del matrimonio.

Le serate sono condotte da una équipe formata da diverse coppie animatrici che, con il parroco e il diacono, hanno predisposto un itinerario e dei laboratori dove le giovani coppie possono esprimersi, condividere e imparare lo stile cristiano della relazione di coppia.

Gli incontri si tengono all'oratorio di Pontirolo, dalle 20,45 alle 22,30. Sono aperte le iscrizioni nelle segreterie delle tre parrocchie. Ecco il programma dettagliato.

1	Conoscenza e aspettative reciproche Presentazione del percorso. La storia del nostro fidanzamento	martedì 9 gennaio
2	Dal fidanzamento al matrimonio <i>L'amore sponsale</i>	martedì 16 gennaio
3	La storia del mio cammino di fede	martedì 23 gennaio
4	Il matrimonio in Chiesa <i>Il mio rapporto con la comunità cristiana</i>	martedì 30 gennaio
5	Il sacramento del matrimonio	martedì 6 febbraio
6	Sessualità e fecondità	martedì 13 febbraio
7-8-9	Serate a tema condotte dal Consultorio <i>Centro per la Famiglia di Treviglio</i> Incontro con lo psicologo e la ostetrica Serata con i genitori delle giovani coppie	martedì 20 e 27 febbraio
10	Il Rito del matrimonio	martedì 12 marzo
11	Ritiro spirituale e Celebrazione Eucaristica di conclusione del percorso. Chiesa Cristo Lavoratore Fornasotto - dalle 15.30	sabato 16 marzo